



# Comune di Barberino di Mugello

CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE

Settore Tecnico Ufficio Patrimonio  
Via Trento n. 1  
Telefono (055) 8477333

***Intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione e  
implementazione arredi aree Bilancino località Fangaccio e  
Andolaccio anni 2018-19***

## **Manutenzione straordinaria**

**ENTE APPALTANTE:**  
Comune di Barberino di Mugello

Il Responsabile del Procedimento

**PROGETTISTI:** Geom. Ubaldo Baroni

Il Direttore dei Lavori

Oggetto tavola:

**DUVRI**

Tavola n°

**5**

Scala:

Data:

**Gennaio 2019**



**COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

SETTORE TECNICO

Ufficio Patrimonio Comunale

DOCUMENTO UNICO DI INFORMAZIONE SUI RISCHI (DUVRI)  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08)

DOCUMENTO UNICO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE ALL'APPALTATORE SUI RISCHI SPECIFICI,  
COMPRESI QUELLI DA INTERFERENZA

*Intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione e implementazione arredi aree Bilancino  
località Fangaccio e Andolaccio anni 2018-19*

**PREMESSA**

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, c.3 del D.Lgs. 81/08.

Questo verrà compilato successivamente all'aggiudicazione ed al concreto inizio delle attività.

Il servizio in oggetto, in forma di appalto da parte del Comune di Barberino di Mugello, viene svolto esclusivamente su terreni dell'area del Bilancino concessi al comune.

Ai sensi della normativa vigente il Committente ha redatto il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti che costituisce un allegato al contratto di appalto ed indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08.

I rischi da interferenza possono derivare, sia dall'attività di manutenzione ordinaria/straordinaria delle aree in oggetto (che resta a carico del Comune) che dalla presenza nelle aree in oggetto di traffico pedonale e carrabile.

Per queste ragioni viene redatto il presente DUVRI, che intende anche manifestare e riconoscere fra le parti l'azione congiunta di cooperazione e coordinamento necessaria ai fini della prevenzione.

Questo documento serve ad informare reciprocamente appaltatore e committente su:

1. i rischi specifici esistenti presso le aree in cui verrà svolto il servizio in appalto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08;
2. i rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, specialmente i rischi da interferenza,
3. le misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
4. le misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento funge inoltre da **verbale di cooperazione e coordinamento e di sopralluogo congiunto**.

Questo documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente anche su proposta dell'esecutore del contratto in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Il presente documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 gg. dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI dovrà essere aggiornato in corso di esecuzione del servizio in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto ed incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'accertamento dei requisiti di idoneità dell'appaltatore è effettuato in altra occasione e sede.

**1. COMMITTENTE**

Settore appaltante del Comune		Responsabile o referente dell'appalto	
<b>Settore Tecnico - Ufficio Patrimonio Comunale</b>		<b>Arch. A. Bertaccini</b>	
Telef	fax	e-mail	patrimonio@comune.barberino-di-mugello.fi.it
Segreteria 055 8477333	055 8477399		
Referente sul luogo dell'appalto	Telef	RSPP	
Geom. Ubaldo Baroni	0558477323	Ing. Ottanelli di Qualità e Sicurezza SRL	
Addetti antincendio	Addetti primo soccorso		
v. piano emergenza			v. piano emergenza

**2. APPALTATORE e APPALTO**

appaltatore (nome ditta, sede)			
.....			
rappresentante legale			
.....			
Telef	fax	email	
.....	.....	.....	
Referente dell'appaltatore	Telef	RSPP	
.....	.....	.....	
Persone che effettuano l'intervento / nomi			
.....			

.....		.....	
.....		.....	
Oggetto dell'intervento / appalto: TAGLIO ERBA SU TERRENI COMUNALI ANNO 2018			
Richiesta dell'appaltatore di valersi di ditte in subappalto		SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Accettaz del Comune di presenza ditte in subappalto all'appaltatore
			SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Luoghi di lavoro frequentati dall'appaltatore o subappaltatore: Aree a verde pubblico, viabilità comunale		Orario di lavoro presunto/stabilito	
N° presunto di addetti (dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori): .....		Altri appaltatori compresenti SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

### 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PER L'APPALTATORE presenti sul luogo di lavoro e RISCHI APPORTATI dall'attività dell'appaltatore

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Si riportano quindi i rischi tipici delle aree in cui l'appaltatore verrà ad operare ed i rischi che vengono introdotti nelle aree medesime dall'attività svolta dall'appaltatore con le misure di riduzione e precauzioni raccomandate.

I rischi tipici delle aree derivano dalla valutazione dei rischi effettuata dal committente (D.Lgs. 81/08), mentre la parte riportante i rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore è compilata unitamente a quest'ultimo.

Si ricorda che, quanto alle misure di riduzione degli stessi e di emergenza, devono essere accompagnate dal nome, o mansione, degli incaricati dell'attuazione.

#### **Rischi specifici esistenti sul luogo di lavoro**

Questi rischi, così come le relative misure per ridurli, sono tipici delle aree in cui l'appaltatore verrà ad operare ed all'attività. Si ricorda che, quanto alle misure di riduzione degli stessi e di emergenza, devono essere accompagnate dal nome, o mansione, degli incaricati dell'attuazione.

#### **Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro**

*Presenza di lavori vari all'esterno; presenza di recinzioni, canali, guad-rail, parapetti e simili che possano rappresentare rischi particolari.*

NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO.

EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE EFFETTUATI SULLE AREE E IMPIANTI DA PARTE DI ALTRE DITTE SARANNO OGGETTO DI SPECIFICHE COMUNICAZIONI E PROVVEDIMENTI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

SARA' CURA DI CHI INTERVIENE APPORRE SEGNALETICA IDONEA E CIRCOSCRIVERE LA ZONA, NONCHE' AVVERTIRE DI EVENTUALI RISCHI SPECIFICI, LIMITARE ACCESSI, DEVIARE IL TRAFFICO.

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

#### **Derivanti dall'impianto elettrico**

*Presenza quadri e elementi in tensione facilmente accessibili; indisponibilità di impianto di terra; presenza di cavi o apparecchi elettrici nell'area a vista / volanti; utenze elettriche con protezioni limitate, possibile interruzione di elettricità, ecc. ...*

LE AREE OGGETTO DELL'APPALTO SONO INTERESSATE DALLA PRESENZA DI CAVI SIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CHE DI ALTRI IMPIANTI SIA A VISTA CHE INTERRATI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

NELL'ESCUZIONE DELLE VARIE LAVORAZIONI L'APPALTATORE DOVRA' PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE ALLA DISLOCAZIONE DEI VARI IMPIANTI E LINEE SIA AEREE CHE INTERRATE ED ADOTTARE LE EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE DEL CASO.

EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE O DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI VERRANNO EFFETTUATI DA PERSONE DEL COMUNE E/O INCARICATE DAL SETTORE TECNICO DEL COMUNE, PREVIO PREAVVISO E PROVVEDIMENTI DI SEGNALEZIONE E INTERDIZIONE DELLE ZONE INTERESSATE.

PER QUALSIASI INTERVENTO CHE COMPORTI INTERRUZIONE DI ENERGIA L'APPALTATORE DOVRA' ACCORDARSI CON IL RESPONSABILE DEL COMUNE PER L'INTERRUZIONE CHE COMUNQUE DOVRA' ESSERE ATTUATA DA TECNICI INCARICATI DAL COMUNE.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

E' FATTO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI INTERVENIRE O UTILIZZARE ENERGIA DAGLI IMPIANTI E LINEE ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE AREE SENZA PRECISA AUTORIZZAZIONE ED ACCORDI PREVENTIVI CON IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE.

#### **Derivanti da impianti termici / idraulici / gas**

*Possibile interruzione di acqua, gas; presenza di impianti con fluidi ad alta temperatura; presenza di tubazioni a vista e/o accessibili di gas e/o fluidi pericolosi e di relativi organi di intercettazione*

LA AREE OGGETTO DELL'APPALTO SONO INTERESSATE DALLA PRESENZA DI TUBAZIONI DI ACQUA E GAS.

NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

NELL'ESECUZIONE DELLE VARIE LAVORAZIONI L'APPALTATORE DOVRA' PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE ALLA DISLOCAZIONE DEI VARI IMPIANTI E TUBAZIONI INTERRATE ED ADOTTARE LE EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE DEL CASO. EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE O DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI VERRANNO EFFETTUATI DA PERSONE DEL COMUNE E/O INCARICATE DAL SETTORE TECNICO DEL COMUNE, PREVIO PRAVVISIO E PROVVEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E INTERDIZIONE DELLE ZONE INTERESSATE. E' FATTO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI INTERVENIRE O UTILIZZARE GAS O ACQUA DAGLI IMPIANTI E LINEE ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE AREE SENZA PRECISA AUTORIZZAZIONE ED ACCORDI PREVENTIVI CON IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE.

**Derivanti da sostanze, emissioni o trattamenti pericolosi**

*Presenza di sostanze pericolose / solide / liquide / aeriformi; presenza di odori, polveri, rifiuti; indisponibilità di idonee aree o contenitori per stoccaggio sostanze o rifiuti; presenza di rumore, vibrazioni, radiazioni, emissioni varie. Emissione di polveri e pollini. Provvedimenti e misure di prevenzione: Uso appositi DPI*

QUANTO AL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SI RINVIA ALLE NORME COMUNALI IN PROPOSITO.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

**Derivanti dall'attività esistente nelle aree**

**STRADE UTILIZZATE PER TRAFFICO PEDONI E VETTURE**

*Compresenza con altre persone ed attività; presenza di utenti, estranei, disabili, immigrati e/o con scarsa comprensione della lingua; presenza di attività di manutenzione o costruzione; presenza di altre attività in appalto.*

*Provvedimenti e misure di prevenzione:*

INFORMAZIONI RECIPROCHE FRA RESPONSABILI E/O PERSONE IN GENERE SIA DEL COMMITTENTE, CHE DELL'APPALTATORE, NEI QUALI VENGONO ILLUSTRATE E CONOSCIUTE LE STRUTTURE IN CUI SI OPERA, LE MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI SICUREZZA E DI EMERGENZA IN ATTO NEL COMUNE, LE RELATIVE PROBLEMATICHE, IN ORDINE ALLA SICUREZZA E I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI PER SUPERARLE CHE VENGONO CONCORDEMENTE ADOTTATI.

Questo di fatto costituisce un impegno, per ambedue le parti, che comporta dei costi e che va a costituire il costo di prevenzione dei rischi da interferenza specifici dell'appalto.

**Rischi apportati dall'attività dell'Appaltatore**

L'impresa aggiudicataria dovrà compilare la seguente tabella comunicando i rischi specifici connessi alla propria attività.

L'impresa può presentare proposte di integrazione al DUVRI ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi per la sicurezza individuati nel presente documento.

Natura del rischio	Specificazione del rischio	Misure per eliminare o ridurre i rischi
<b>Rischio polveri</b> - dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento ..... .....	..... ..... .....	..... ..... .....
<b>Rischio attrezzature</b> - utilizzo di attrezzature in zone dove possono esserci detriti ..... .....	..... ..... .....	..... ..... .....
<b>Rischio rumore</b> - dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari ..... .....	..... ..... .....	..... ..... .....
<b>Rischio incendio/esplosione</b> - dovuto dai motori delle macchine operatrici ..... .....	..... ..... .....	..... ..... .....
<b>Rischio investimento</b> - dovuto da macchine operatrici in movimento e veicoli di traffico ordinario ..... .....	..... ..... .....	..... ..... .....
<b>Prevista l'emissione di fumi / vapori / polveri</b>	.....	.....

pericolose – NO	.....	.....
.....	.....	.....

#### 4. RISCHI DA INTERFERENZA E MODALITA' DI INTERVENTO

Nel presente paragrafo vengono valutati i rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto e vengono riportate le misure per eliminare i rischi suddetti.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 infatti il committente pubblico nell'esternalizzare un'attività assume l'onere di coordinamento tra l'amministrazione stessa e l'appaltatore: entrambe le parti contrattuali assumono infatti l'obbligo di una reciproca informativa e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Per quanto riguarda i rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice quest'ultima dovrà attenersi a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Ls. 81/08 per i datori di lavoro.

In particolare il presente appalto prevede i seguenti **rischi di interferenza**:

- rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività dell'appaltatore del servizio di manutenzione dei margini stradali con le attività svolte dalla squadra esterna di operai dipendenti del committente;
- rischi derivanti da eventuali sovrapposizioni delle attività dell'appaltatore con le attività di altri possibili appaltatori operanti nelle aree pubbliche interessate (ad esempio per lavori stradali, ecc...);
- rischi derivanti dal coinvolgimento nelle attività dell'appaltatore di un altro soggetto costituito dalla pluralità dei cittadini utenti della viabilità comunale, in particolare si hanno rischi connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i potenziali **rischi da interferenza** e le relative misure idonee ad eliminarli o ridurli.

Attività/Lavorazioni	Specificazione del rischio	Misure per eliminare o ridurre i rischi
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	<p>Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.</p> <p>Segnalazione e delimitazione area di intervento</p> <p>Garantire la separazione dei diversi flussi interessanti l'area</p> <p>Presenza di movieri a terra</p> <p>Gli automezzi dell'appaltatore dovranno effettuare movimenti nelle aree oggetto del servizio a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'appaltatore porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.</p> <p>La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.</p> <p>L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.</p> <p>Dovrà essere apposta l'idonea segnaletica stradale, compresi i segnalatori a mano.</p> <p>Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.</p>
Taglio erba	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio erba	Eseguire le lavorazioni con l'assistenza di un moviere che accompagna il mezzo di taglio per limitare le interferenze con il traffico stradale.
Per tutte le lavorazioni da eseguirsi nelle aree in presenza della squadra esterna comunale e/o di altri appaltatori operanti nella medesima area per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, della sede stradale, ecc...	Vari (rischio di investimento, di caduta di materiale dall'alto, di esposizione agli agenti biologici, ...)	Tutte le attività espletate devono essere programmate in base ad un calendario in modo da individuare preventivamente la possibile interferenza. Attivare una riunione di coordinamento tra le

		imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza. Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, sfalsamento temporale delle lavorazioni).
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

**5. MISURE SPECIFICHE DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – CONCORDATE -**

Utilizzo di movieri per il traffico stradale. Segnalazione e delimitazione del cantiere con segnaletica a norma CDS targata CE.

.....

.....

**6. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Si riportano di seguito una serie di misure generali che dovranno essere osservate dalle ditte in appalto.

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (art. 21, comma 1 lettera c. del D.Lgs. 81/08).
- E' vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nel caso di attività che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi, dovrà essere informato il Referente del Comune, anche sulle modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Referente del Comune dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite..

**7. CALCOLO COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza specifici del presente appalto sono quantificati in complessivi €.3000 quantificati come segue:

num.	Indicazione dei lavori e delle provviste misure	Importo a corpo (€.)
01	Formazione in materia di sicurezza. Utilizzo DPI per lavorazioni interferenti. Riunioni di coordinamento tra l'Appaltatore, il Referente del Comune ed altre eventuali ditte operanti nelle aree. Eventuale utilizzo dei movieri per regolamentazione traffico. Segnalazione e delimitazione del cantiere con segnaletica a norma CDS targata CE.	340,00

**8. INFORMAZIONI SULLE MISURE ANTINCENDIO/EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di situazioni di particolare gravità, il personale, anche di ditte esterne, che si trova nelle vicinanze della zona di pericolo, è invitato ad allontanarsi nel modo che ritiene più opportuno senza attendere istruzioni dal personale della squadra di emergenza, preoccupandosi di disattivare macchine ed impianti di cui conosca il funzionamento.</li> <li>- Si dovrà recare in luogo aperto, nelle immediate vicinanze della zona di ingresso, dove attenderà istruzioni.</li> <li>- Nessuno potrà rientrare nella zona di pericolo fino alla comunicazione del cessato allarme.</li> <li>- Nel caso di infortunio al personale di ditte esterne, deve essere avvertito immediatamente il referente interno che, a seconda dei casi, provvederà a:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestare il pronto soccorso nei casi in cui ciò sia possibile;</li> <li>- avvertire i servizi di soccorso esterni;</li> <li>- provvedere al miglior ricovero temporaneo in attesa dei servizi esterni;</li> <li>- provvedere al trasporto di urgenza al pronto soccorso esterno.</li> </ul> </li> </ul>
---

**9. DICHIAR. DELL'APPALTATORE di RISPONDEZA A REQUISITI di IDONEITA' (D.Lgs 81/08)**

<p>Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'impresa appaltatrice, in ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificamente dal D.Lgs 81/08 ad integrazione di quanto già espresso nella scheda di idoneità, allegata al contratto, dichiara espressamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza</li> <li>- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori</li> <li>- che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D.Lgs 81/08), in particolare la valutazione dei rischi</li> <li>- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello</li> </ul>
--

stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data ..... firma dell'appaltatore .....

#### 10. VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (D.Lgs. 81/08)

Si esplicano con la firma del presente documento, tramite l'individuazione dei rispettivi referenti, il sopralluogo ai luoghi di lavoro interessati e l'accordo di cooperazione-coordinamento, manifestato sempre dalla firma dei contraenti. Fa riferimento al presente documento ed agli altri allegati al contratto di appalto.

Qualora esistano nei luoghi di lavoro dell'appalto altri appaltatori compresenti con il committente e l'appaltatore firmatario della presente, essi sono coinvolti nel sopralluogo congiunto e/o nel verbale di cooperazione e coordinamento.

#### REFERENTI

Per il Comune nome .....	Per l'appaltatore ..... nome ..... ruolo aziendale .....
-----------------------------	---

Per altro event. appaltat. compresente ..... nome ..... ruolo aziendale .....	Per altro event. appaltat. compresente ..... nome ..... ruolo aziendale .....
--	--

#### SOPRALLUOGO (per prendere visione della situazione di rischio nei locali o ambiti di lavoro del committente)

E' stato effettuato sopralluogo nell'area di lavoro da parte dei Referenti che sotto firmano.

Il sopralluogo, unitamente alle informazioni fornite con la presente e con altra documentazione eventualmente allegata, ha consentito di prendere visione della situazione di rischio nei luoghi di lavoro, di cui quindi l'appaltatore è pienamente informato.

Gli eventuali, **altri appaltatori compresenti**, sottoscrivendosi, dichiarano di aver partecipato al sopralluogo congiunto e di essere informati sui rischi da interferenza indicati nella presente e di averne preso nota per i provvedimenti di cautela e riduzione dei rischi di propria pertinenza.

Eventuali ulteriori elementi sui rischi da interferenza concordati e/o riscontrati durante il sopralluogo e/o eventuali altre considerazioni riportate dai referenti firmatari:

.....  
.....

Data ..... Firma del referente del Comune .....

Firma del referente dell'appaltatore ..... .....

Firma del referente di altro appaltatore compresente ..... .....

Firma del referente di altro appaltatore compresente ..... .....

#### VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Dopo aver effettuato sopralluogo congiunto, **si stabilisce con la presente un accordo di cooperazione e coordinamento**, che viene promosso dal Datore di Lavoro (DL) committente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, ma sarà esercitato praticamente fra i referenti dei 2 contraenti, con apporto, se del caso e per quanto di pertinenza, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del committente.

**Tale accordo è sottoscritto da eventuali, altri appaltatori compresenti** sul luogo dell'appalto.

Eventuali specificazioni dell'accordo: .....  
.....

Data ..... Firma del referente del Comune .....

Firma del referente dell'appaltatore ..... .....

Firma del referente di altro appaltatore compresente ..... .....

Firma del referente di altro appaltatore compresente ..... .....

Barberino di Mugello, .....

timbro e firma del rappresentante del Comune .....

timbro e firma dell'appaltatore .....